

## RISCOPIRE E RINSALDARE I VALORI

Il viaggio in Argentina di cui si fa riferimento qui a lato deve intendersi non solo viaggio di interesse turistico, ma anche ed essenzialmente collegato a tre obiettivi qualificanti : ridare vigore ai gemellaggi, riaffermare le comuni radici piemontesi, riconsiderare il valore dell'associazionismo piemontese.

In questi ultimi 30 anni, grazie alla sensibilità di sindaci e amministratori comunali piemontesi ed argentini, sono stati effettuati 61 gemellaggi fra comuni e città, realizzando un robusto ponte che ha permesso la ricongiunzione ideale fra famiglie divise dall'Oceano, rinsaldando rapporti storici, rimettendo in contatto casati e parentele all'insegna di una unità ritrovata.

Sono maturate esperienze nuove sul piano delle relazioni internazionali, sono state riscoperte le radici di appartenenza, si è ricreato entusiasmo per la fine dell'isolamento, si è instaurato un dialogo di nuovo tipo con la "nostra patria cita".

Questo viaggio intende promuovere nuovo vigore e nuovo attivismo anche fra tutte le *famije* e associazioni piemontesi, facendo riassumere loro il ruolo di piccole ambasciate della nostra terra subalpina.

L'associazionismo in emigrazione ha bisogno di essere riconsiderato, sostenuto, confortato da attenzioni e visite, perché in conseguenza del momento epocale che coinvolge tutte le nazioni del mondo, sta vivendo una fase cruciale difficile e decisiva per il suo futuro; futuro che è necessario ed urgente affrontare con un approccio adeguato ai tempi presenti, in particolare per quanto riguarda il progressivo esaurimento, per cause naturali, della prima e seconda generazione dell'emigrazione e, di conseguenza, il rapporto con le nuove generazioni.

Perciò questo viaggio in Argentina diventa anche viaggio di lavoro, di missione, di ricordo, di impegno per il futuro.

*Michele Colombino*

## 1957-2017 TORINO E CHAMBÉRY 60 ANNI DI GEMELLAGGIO

Sabato 7 ottobre la sindaca di Torino, Chiara APPENDINO, ha accolto la delegazione di Chambéry per i festeggiamenti per il 60° anniversario del gemellaggio con la città francese.

Fulcro delle celebrazioni la centralissima piazza Palazzo di Città, dove il sindaco della cittadina francese, Michel DANTIN, ha inaugurato un mercatino di prodotti tipici della vicina Savoia. Sono passati sessant'anni da quando i sindaci Amedeo PEYRON e Paul CHEVALIER siglavano il gemellaggio, il primo della storia di Torino, tra le due città.

Una firma importante, in anni in cui gli Stati europei tentavano di superare i dissidi del secondo conflitto mondiale e di mettere le basi di quella che diventerà, con il Trattato di Roma, l'Unione Europea.

## A NOVEMBRE VIAGGIO IN ARGENTINA "ALLA RISCOPERTA DELLE RADICI PIEMONTESE" CON TRE PRESTIGIOSI CONCERTI

Ricordiamo che dal 23 novembre al 2 dicembre prossimi, il tour operator torinese VENTANA, con il patrocinio della nostra Associazione e della FAPA, propone un viaggio collettivo, in particolare alle amministrazioni comunali e ai cittadini dei paesi gemellati con l'Argentina, incentrato su un grande incontro a SAN FRANCISCO (prov. Cordoba) tra Comuni gemellati.

Il viaggio prevede diverse tappe (le principali a Cordoba, San Francisco, Mendoza e Buenos Aires) e possibilità di estensioni.

L'Associazione Piemontese nel mondo partecipa al viaggio con una rappresentanza musicale ufficiale di prestigio internazionale : il TRIO MUSICALE composto dai proff. Fabio BANCHIO (pianoforte), Guido NERI (viola) e Michelangelo PEPINO (tenore). Il TRIO terrà tre concerti nelle città di SAN FRANCISCO, MENDOZA e BUENOS AIRES, proponendo un repertorio di ampio respiro, dal tradizionale all'internazionale.

Per informazioni e prenotazioni :

tel. 011 0467302 -

mail : [italiargentina@ventanagroup.it](mailto:italiargentina@ventanagroup.it)  
oppure: [lorenzo.pairotto@ventanagroup.it](mailto:lorenzo.pairotto@ventanagroup.it)



Domenica 22 ottobre l'Associazione Piemontese nel mondo ha presentato l'anteprima dei concerti che si terranno in Argentina a Buriasco (uno dei primi comuni piemontesi gemellati, con Maria Juana, da cui sono arrivati nell'occasione affettuosi messaggi di saluto); un ulteriore concerto verrà presentato domenica 12 novembre a Cuneo (ore 16,00 presso la sede della Società di Mutuo Soccorso, via Bruni 15), in prossimità della partenza del Trio Musicale per il viaggio transoceanico e la tournée argentina.

## RAPPORTO "ITALIANI NEL MONDO" 2017

E' stata presentata a Roma martedì 17 ottobre la XII edizione del "Rapporto Italiani nel mondo" realizzata dalla Fondazione Migrantes, organismo pastorale della CEI (Conferenza Episcopale Italiana), con i dati sulla mobilità degli italiani. Nel 2016 sono espatriate 124.076 persone, segnando un aumento del 15,4% rispetto al 2015. Interessanti, come sempre, tutte le analisi collaterali e i numerosi dati disponibili.

## UN PONTE TRA IL BRASILE E IL POLITECNICO DI TORINO

Il Politecnico di Torino ha organizzato il 28 ottobre scorso, presso il Colégio Dante Alighieri in SAN PAOLO, una sessione dei test di ammissione ai corsi di Laurea di 1° livello dell'area dell'Ingegneria, Design e Comunicazione Visiva e Pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico-ambientale.

Il progetto prevede anche l'erogazione di borse di studio per l'intera durata del percorso accademico agli studenti che otterranno i risultati migliori.

L'iniziativa si inserisce all'interno delle azioni che il Politecnico di Torino da sempre promuove per rafforzare la capacità di attrarre studenti internazionali di talento.

La presenza di una componente rilevante di studenti internazionali, infatti, rappresenta un valore culturale per l'Ateneo e gli stessi studenti, oltre che un'opportunità per il territorio e il suo sistema economico.

Nello specifico, per rendere operativa questa azione nei confronti degli studenti internazionali, l'Ateneo ha avviato il progetto "TOPoliTO: attracting international Top students at the Politecnico di Torino" che intende rafforzare la promozione dell'Ateneo all'estero allo scopo di orientare e selezionare i giovani che intendono iscriversi. Il progetto prevede la possibilità di sostenere i test di ammissione all'estero e l'erogazione di borse di studio.

Per informazioni : [www.polito.it](http://www.polito.it).



## CASTAGNADE A AIX-EN-PROVENCE

L'Associazione des Piémontais du Pays d'Aix et de leurs Amis, con il Presidente Jean Philippe BIANCO, organizza per domenica 12 novembre, a partire dalle ore 14,30 presso la Sala delle Feste des Platanes, una grande "castagnata" accompagnata da moscato, panettoni, musica con il gruppo "Adalberto Amici" (gruppo musicale piemontese) e tombolata, per vivere insieme un caloroso momento di amicizia.



**23 AGOSTO 2017 :  
90° ANNIVERSARIO DELLA MORTE  
DI NICOLA SACCO  
E BARTOLOMEO VANZETTI.**

Numerose e diversificate le manifestazioni in Italia per il 90° anniversario della morte di SACCO e VANZETTI, i due emigrati italiani condannati alla sedia elettrica ed uccisi il 23 agosto 1927 a Charlestown, negli Stati Uniti.

Nicola SACCO di Torremaggiore (provincia di Foggia, Puglia), negli Stati Uniti dal 1909, e Bartolomeo VANZETTI di Villafalletto (provincia di Cuneo, Piemonte), negli Stati Uniti dal 1908, furono accusati nel 1920 di duplice omicidio nel corso di una rapina a cui seguì un processo farsa. A nulla valse la confessione di un detenuto che aveva partecipato al colpo e che disse di non aver mai visto i due italiani.

Un clima di intolleranza e di persecuzione aveva colpito i due anarchici italiani, che divennero il simbolo dell'ingiustizia contro le proteste sociali.

Cinquant'anni dopo, nel 1977, il governatore del Massachusetts Michael Dukakis, riconobbe ufficialmente l'errore giudiziario, riabilitando la memoria di Sacco e Vanzetti.

“Interessandomi da oltre 10 di storia dell'emigrazione e di quella piemontese in special modo, in più occasioni ho avvicinato la vicenda straziante di Sacco e Vanzetti, di due uomini, due emigranti che - come ha scritto Giuliano Montaldo, regista del film “Sacco e Vanzetti” del 1971 - vivevano in chiave anarchica le diffuse aspirazioni di giustizia, di libertà, di miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro” - afferma Alessandra MARITANO, studiosa e ricercatrice di storia dell'emigrazione piemontese.

“Lo scorso mese di agosto ho voluto rendere memoria a questi due italiani facendo una visita silenziosa a Villafalletto, il paese di Bartolomeo. Ripensando a quanto accadde, ho fatto tappa alla lapide posta nel 1977 sulla via principale a lui intitolata e poi alla casa natale dove sul marmo campeggia la scritta “In questa casa nacque Bartolomeo Vanzetti - apostolo di fede pagò con la vita l'amore per gli umili”, per terminare il breve percorso al cimitero, alla tomba della famiglia.

Fu la sorella maggiore Luigina che portò in Italia le ceneri di Bartolomeo e Nicola nell'ottobre del 1927. Fiori e messaggi ai piedi della lapide ne ricordano in questa ricorrenza il sacrificio.”



**CONVEGNO E MOSTRA PRESSO  
IL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE**

In collaborazione con la Fondazione Giorgio Amendola e l'Associazione Lucana in Piemonte Carlo Levi, è stata allestita nel Cortile d'onore di Palazzo Lascaris a Torino una mostra iconografica sulla vicenda di Sacco e Vanzetti, visitabile sino al 4 ottobre.

Lunedì 2 ottobre, nell'Aula del Consiglio regionale, si è svolto il convegno di approfondimento sui processi migratori che hanno coinvolto l'Italia nel XX secolo dal titolo “Processi migratori e immigratori nella storia dell'ultimo secolo tra accoglienza, pregiudizio, intolleranza e razzismo”.

L'evento è stato aperto da 55 studenti del Comprensorio di Centallo e Villafalletto (prov. Cuneo) con l'esecuzione musicale e canora della suggestiva ballata “Here's to you” composta e interpretata da Joan Baez con musica di Ennio Morricone, che era parte della colonna sonora del film del 1971.

Il Presidente del Consiglio Regionale Mauro Laus ha ricordato come “Dobbiamo far tesoro delle nostre radici e del nostro passato, perché non si ripetano mai più episodi di razzismo come quello accaduto a Sacco e Vanzetti, ingiustamente condannati a morte, a causa di un pregiudizio, solo perché italiani, immigrati e anarchici.”

Nel corso dell'incontro il presidente della Fondazione Giorgio Amendola, Prospero Cerabona, ha evidenziato come la vicenda dei due compatrioti sia non solo un fatto storico, ma anche un intreccio di aspetti legati ai processi migratori negli Stati Uniti tra fine Ottocento e inizio Novecento. La storia dei due italiani è, ancora oggi, il dramma di milioni di uomini e donne che devono lasciare le proprie case e la propria nazione in cerca di lavoro e di un'esistenza migliore, costretti spesso a subire condizioni di sfruttamento e umiliazioni.

Tra i relatori, Vito Antonio Leuzzi, direttore dell'Istituto pugliese per la Storia dell'Italia contemporanea, ha portato all'attenzione del pubblico il legame tra la Puglia e il Piemonte, che rappresenta non solo un viaggio dal sud al nord del nostro Paese, ma anche un connubio e uno scambio di culture e tradizioni.

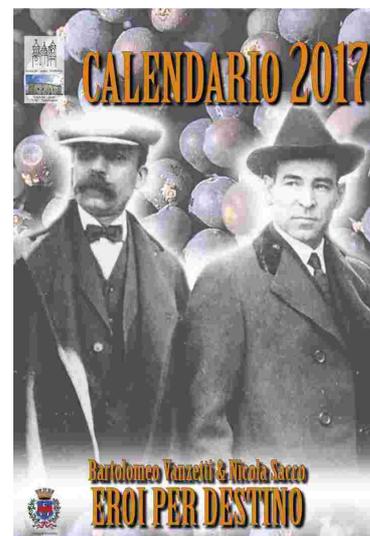


Luciana Genero

**UN CALENDARIO PER SACCO E VANZETTI**

Nel nome di Nicola SACCO e Bartolomeo VANZETTI, dall'anno scolastico 2011-2012 è stato avviato un progetto di scambio culturale tra le scuole secondarie di primo grado di Villafalletto (prov. Cuneo), paese di origine di Vanzetti, e Torremaggiore (prov. Foggia), paese di origine di Sacco, un “gemellaggio culturale” che ha già visto scambi di ospitalità, corrispondenza epistolare e realizzazione di supporti tangibili come il calendario 2017.

Il calendario, frutto della collaborazione tra insegnanti e alunni dei due plessi scolastici, raccoglie pensieri dei due protagonisti, disegni, riflessioni e poesie realizzate dagli alunni, che descrivono i momenti più significativi della vicenda umana e giudiziaria di due personaggi storici diventati un simbolo per il mondo intero.



Questo importante progetto, oltre a far conoscere e ricordare la storia di due italiani legati da un triste destino, ha anche permesso di sensibilizzare i ragazzi su tematiche ancora oggi di grande attualità, quali le ingiustizie sociali, le discriminazioni, lo sfruttamento, l'integrazione e la pena di morte. Ha, inoltre, invitato a riflettere sul tema più che mai attuale dell'Unità d'Italia e ha favorito lo scambio culturale e il legame di amicizia tra ragazzi di due regioni molto distanti e, per certi aspetti, diverse.

Per questo motivo come sfondo delle pagine del calendario sono stati scelti diversi tipi di semi, che, simbolo del legame nato tra queste due scuole, germoglieranno e porteranno, sicuramente, molti frutti.

Anche presso il MUSEO REGIONALE DELL'EMIGRAZIONE DI FROSSASCO la vicenda di SACCO e VANZETTI è presentata in uno dei pannelli dei Piemontesi protagonisti, alcuni fra i tanti testimoni della piemontesità: storie di vita, di vissuti quotidiani, di impegno e lavoro, di fatiche e tribolazioni, di benessere e successo o rilievo storico in ogni parte del mondo. La punta di un iceberg composto da migliaia di storie a formare l'immenso panorama della nostra emigrazione.